Allegato al Regolamento Privacy AC

AUTOMOBILE CLUB UDINE

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

(art.15 Regolamento Privacy AC)

TIPOLOGIE DI ISTANZE

Gli Interessati, presentando una istanza scritta tramite il modulo messo a disposizione sul sito *web* dell'AC ovvero con altre modalità (es. posta ordinaria, PEC), hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento:

1) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano (art.15 GDPR):

2) l'accesso ai propri dati personali oggetto di trattamento e una copia degli stessi (art.15 GDPR):

3) informazioni sul trattamento in corso, relative ai seguenti ambiti (art.15 GDPR):

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattate dal Titolare;
- destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, precisando se trattasi di destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali. In caso di comunicazione dei dati a Paesi esteri od organizzazioni internazionali, dare evidenza all'Interessato circa l'esistenza di adeguate garanzie per il trasferimento dei suoi dati personali (cfr. art. 46 GDPR);
- periodo di conservazione dei dati, se possibile, o i criteri per determinarlo;
- diritto dell'Interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali che lo riguardano ovvero la limitazione del trattamento degli stessi o di opporsi a tale trattamento;
- diritto dell'Interessato di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- diritto dell'interessato di avere tutte le informazioni disponibili sull'origine/fonte dei dati nei casi in cui i dati non siano raccolti presso lo stesso;
- sull'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (cfr. art.22, parag.1 e 4 GDPR), nonché diritto di ricevere indicazioni sulla logica impiegata nella profilazione, sull'importanza e sulle conseguenze per l'Interessato derivanti dalla profilazione stessa;

4) la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché l'integrazione di quelli incompleti (art.16 GDPR);

5) la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussista una delle condizioni previste dall'art.17 del GDPR;

6) la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;

7) la portabilità dei dati personali che lo riguardano, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, nonché richiedere la loro trasmissione ad un altro Titolare, se tecnicamente fattibile;

8) che il Titolare si astenga dal trattare ulteriormente i dati personali a fronte di un'istanza di opposizione presentata dall'Interessato ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

9) la revoca, in qualsiasi momento, del consenso prestato.

10) di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, nei limiti previsti dall'art. 22 del GDPR.

PROCEDURA INTERNA DI ACQUISIZIONE E TRATTAZIONE DELLE ISTANZE

La gestione delle richieste è curata dal Referente, che può avvalersi del supporto del DPO e di consulenti esterni. Le richieste pervenute ai Responsabili del trattamento o ad altri uffici o indirizzi dell'AC sono inoltrate senza ritardo al Referente.

I. Tutte le richieste degli Interessati devono essere acquisite al protocollo, al fine di garantire la certezza della data di ricezione/acquisizione.

II. Il Titolare valuta l'accettabilità della richiesta avuto riguardo alle limitazioni all'esercizio dei diritti stabilite dal Codice Privacy (artt.2 *undecies* - 2 *terdecies*).

III. Qualora sussistano ragionevoli dubbi circa l'identità del richiedente, possono essere richieste le informazioni ulteriori necessarie per confermarla, ivi compresa, ove proporzionata, copia di un documento di identità.

IV. Il Titolare assicura sempre un riscontro scritto all'Interessato, anche nei casi in cui l'istanza non può essere accolta.

V. La comunicazione all'Interessato di non accoglimento dell'istanza deve essere adeguatamente motivata con l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto che giustificano il rigetto. La comunicazione informa altresì l'Interessato della possibilità di proporre reclamo al Garante e ricorso giurisdizionale.

VI. Il Titolare è tenuto a rispondere alle istanze dell'Interessato senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa ed anche se la richiesta sia pervenuta con un canale diverso da quello messo a disposizione sul sito istituzionale dell'AC.

VII. Il termine di risposta può essere prorogato nei casi di particolare complessità o a causa del numero di richieste pervenute per un termine massimo di due mesi. La comunicazione di proroga deve essere protocollata e inviata all'Interessato entro un mese dalla ricezione dell'istanza indicandone i motivi.

VIII. La risposta all'istanza viene data per iscritto, con le stesse modalità impiegate dall'Interessato, ovvero con altra modalità dallo stesso indicata, preferibilmente con strumenti elettronici.

IX. Al fine di comprovare l'avvenuta evasione delle istanze, le risposte alle richieste degli Interessati devono essere protocollate prima dell'invio.

X. Le richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, possono essere rifiutate o soddisfatte previo addebito di un contributo spese ragionevole, ai sensi dell'art. 12, par. 5, del GDPR. In tali casi, la risposta ne indica le ragioni.

XI. In caso di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento, l'AC ne dà comunicazione ai destinatari cui i dati personali sono stati trasmessi, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, ai sensi dell'art. 19 del GDPR.

XII. Le richieste relative ai trattamenti svolti in contitolarità sono gestite secondo quanto previsto dal relativo accordo, fermo restando che l'Interessato può esercitare i propri diritti nei confronti di ciascun Contitolare.